E' stanca e infastidita

La Monroe: "Ho finito,,

NEW YORK, 2. — «Addio, cinema» ha detto Marylin Monroe ai giornalisti, annunciando il suo ritiro dallo schermo. «La mia carriera è chiusa. La celebrità mi ha stancata — ha continuato l'attrice Continuerò a vivere nel mio appartamento di New York e frequenterò soltanto pochi amici, quelli sui quali posso contare» Non la vedremo più sullo schermo? Marylin è apparsa molto decisa nel rilasciare la sua dichiarazione. Ed è la prima volta che parla di un ritiro. Le sue parole sono state quindi prese sul serio. I motivi? Non è escluso che si tratti di ragioni determinate dalle sue condizioni di salute (un esaurimento nervoso), ma a Hollywood si ritiene che l'attrice più «sexy» del cinema americano abbia capito di essere in ribasso. Il licenziamento dalla «Fox» durante le riprese di «Something got to give» l'avrebbe definitivamente «divisa» dal mondo della celluloide.

Un tentativo di analisi

Vecchio e nuovo nelle canzoni e nel jazz in Urss

La tournée di Goodman - Strumenti moderni accanto a voci tipicamente nazionali - Alcuni dischi

Karlovy Vary, ha ospitato un festival del jazz che, pur a democrazia popolare, Benny **Goodman ha compiuto** *una tournée in URSS (ed alla prima era presente anche il primo ministro Kruscev). Il jazz ha quindi un nuovo pubblico? E in quale misura questi paesi possono accogliere una musica che ha elementi particolari, sviluppando un linguaggio nazionale come l'Europa cerca di fare da tempo?*

Quest'interrogativo sorge d'obbligo, anche se ad essi non è facile dare una risposta. **Bisognerebbe** *studiare più da vicino la situazione per cogliere meglio le tendenze dei giovani di quei paesi socialisti. Certo, un primo dato di fatto è questo: l'atteggiamento ufficiale verso il jazz e la musica leggera in genere sta cambiando, anche se dal congresso dei musicisti, riunitosi recentemente a Mosca, è partito un vibrato appello ai compositori di musica leggera perché non facciano scadere la loro produzione nel cattivo gusto.*

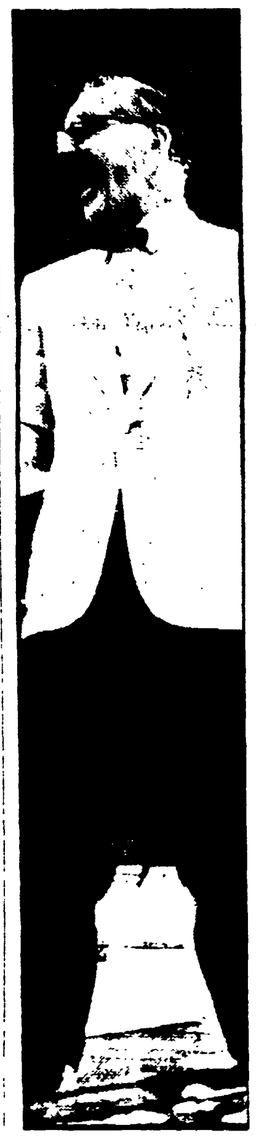
Sulla base di cronache giornalistiche e di testimonianze dirette, si può affermare che l'atteggiamento della gioventù sovietica, per esempio, è diviso tra due tendenze: da una parte si ascoltano volentieri i brani di jazz tradizionale e freddo, si balla il twist (in Polonia regna ancora il cha cha cha), dall'altra si afferma che i giovani, uno ancora oggi assai più vicino a Sciostakovic e Kaczaturian che non a Stravinski.

Due tendenze che sembrerebbero dunque in contrasto se non si tenesse presente che ascoltare il jazz non è sempre sinonimo di un conformismo di modernità. In Europa e in America si discute da tempo se, tramontato il bop e il cool jazz, i musicisti superstiti (come Stan Kenton, come il **Modern Jazz, come anche Miles Davis e John Coltrane**) *stiano suonando ancora del jazz oppure una musica che ha perduto ogni legame con la musica di origine africana, rielaborata poi sulle rive del Mississippi o nei quartieri di St. Louis. Ma non interessa qui approfondire questo argomento.*

Dicevamo che anche nel jazz esistono molte correnti, e che ascoltare un genere di questa musica non significa necessariamente essere dei «moderni». Non è caso il musicista che tanti applausi ha raccolto in URSS si chiama Benny Goodman, esponente di una corrente ben precisa nella storia del jazz: lo swing. Un esempio della diversità di posizione di fronte alla musica di Goodman la si ebbe in occasione della sua permanenza a Mosca: un'accoglienza entusiasta dei sovietici, delusione della colonia americana a Mosca.

Non è quindi sbagliato affermare che in URSS si inizia ad apprezzare il jazz in quanto non è certo il jazz. Questa nostra deduzione è confermata dall'ascolto di alcuni dischi di recente importazione dall'URSS. Dischi sovietici, ma occorre dire perché, se apriamo che la musica leggera (da rivista, come la definiscono i sovietici) che essi ascoltano ed ascoltano nell'URSS non può aprirsi [illegible] nelle spirali di questi dischi: alcune forme, con chiara ispirazione americana ed alcune personalità di rilievo.

In quasi tutti i dischi, è ancora presente [illegible] complessi tipicamente nazionali (le tipiche [illegible] monetiche, per esempio) e strumenti di chiara provenienza



Benny Goodman

e che assolvono un ruolo di questa musica non significa necessariamente essere dei «moderni». Non è caso il musicista che tanti applausi ha raccolto in URSS si chiama Benny Goodman, esponente di una corrente ben precisa nella storia del jazz: lo swing. Un esempio della diversità di posizione di fronte alla musica di Goodman la si ebbe in occasione della sua permanenza a Mosca: un'accoglienza entusiasta dei sovietici, delusione della colonia americana a Mosca.

Non è quindi sbagliato affermare che in URSS si inizia ad apprezzare il jazz in quanto non è certo il jazz. Questa nostra deduzione è confermata dall'ascolto di alcuni dischi di recente importazione dall'URSS. Dischi sovietici, ma occorre dire perché, se apriamo che la musica leggera (da rivista, come la definiscono i sovietici) che essi ascoltano ed ascoltano nell'URSS non può aprirsi nelle spirali di questi dischi: alcune forme, con chiara ispirazione americana ed alcune personalità di rilievo.

In quasi tutti i dischi, è ancora presente [illegible] complessi tipicamente nazionali (le tipiche [illegible] monetiche, per esempio) e strumenti di chiara provenienza [illegible] rossetto, e [illegible] i [illegible] voci dei cantanti [illegible] ancora di educazione [illegible] di quelle tendenze basse e di quegli [illegible] [illegible] e alla musica leggera [illegible] che bisogna dirlo non ha [illegible] che canzoni come Mosca di sera, [illegible] [illegible] successo mentale [illegible] [illegible] diffuse [illegible] americani).

*Non [illegible] che [illegible] in URSS dischi di jazz [illegible] [illegible] esempio, che a Karlovy Vary [illegible] assente [illegible] URSS che si [illegible] di [illegible] [illegible] con [illegible] preparato [illegible] [illegible] [illegible] di Mosca [illegible] [illegible] particolari [illegible] [illegible] di essere ascoltato e [illegible] [illegible] [illegible]